ANNO XXXI. Sabato, 14 Aprile 1878 N. 102

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincia del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 33 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
Per l'America Meridionale, Cina e Australia	» 30 —	» 57 —	» 110 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese
Ciascun foglio costerà 10 cesi per Roma come per le provincie
Un foglio arretrato centesimi 20

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daldy Davies et Comp., 11, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui è stato uno di spedizione il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di pubblicità di A. VASSOGNA, Piazza San Claudio, 94.
Prezzo: Quaranta Cent. 20.
Terza pagina sotto la firma del gerente L. 2,50 ogni linea
Pagamento anticipato.

1 Roma, 12 Aprile

BOLLETTINO POLITICO

Un telegramma da Pietroburgo parla di una circolare che accompagna il memorandum del principe Gorciakoff; in essa circolare il gran cancelliere dice che sarebbe opportuno, per rischiarare la situazione, che l'Inghilterra dicesse ciò che vuole o affacciasse delle proposte formali. Il principe Gorciakoff, rignardo al Congresso, dice che la Russia consulterà ufficialmente il testo del trattato di pace, dichiarando che ogni potenza avrebbe piena libertà di apprezzamento e di azione, riservando lo stesso diritto alla Russia. Il governo di Pietroburgo non può andare più oltre nelle concessioni. Non abbiamo bisogno di far notare quanta abilità e finezza aggressiva si nascondo sotto questo linguaggio del primo ministro dello czar. Abbiamo sempre la conciliazione e la transazione sulla forma, ma la resistenza più tenace nella sostanza. La circolare di lord Salisbury è anche troppo esplicita, e le dichiarazioni, tanto applaudite perchè eloquenti a rispondenti alle esigenze dell'amor proprio inglese e alle ragioni dell'Europa, fatte dal sig. Disraeli nella Camera dei lordi il giorno 8, non dovrebbe lasciar sussistere dubbi a Pietroburgo circa gli intendimenti dell'Inghilterra. Ma è chiaro che alla cancelleria russa metto conto d'intorbidar le cose e di far apparire l'Inghilterra come la sola potenza che impedisce la riunione del Congresso, con pretensioni esagerate ed inaccettabili.

Un telegramma di ieri al *Times* di cava che l'armonia si abbia di nuovo a Pietroburgo in seguito alle dimostrazioni del Parlamento inglese. Certamente pel principe Gorciakoff e pel generale Ignatieff è doloroso il pensare che ci sono in Europa dei diplomatici capaci di sorprendere le mosse e di prevenire gli attacchi della politica moscovita. Per esempio, non abbiamo nessuna difficoltà ad ammettere che a Pietroburgo abbia fatto la più grande impressione quella parte del discorso di lord Beaconsfield in cui si parla dell'invio della flotta nel mar di Marmara.

« Allorchè l'Austria — disse il signor Disraeli — propose Berlino in luogo di Vienna, come sede del Congresso, l'Inghilterra non fece obbiezioni; per evitare però del ritardi, *e sapendo cosa delle trattative segrete erano in corso fra la Russia e la Turchia, e che l'esercito russo si avanzava e circondava Costantinopoli, credemmo opportuno di inviar la nostra flotta nel mar di Marmara.* »

No, non c'è dubbio. A Londra, nei consigli della Corona, aleggia tuttavia un po' di quello spirito sagace e intraprendente dei Pitt o del Palmerston, che permette all'Inghilterra di farsi valere o di veder qualcosa traverso i prodigi degli oracoli della Neva o dello Spree.

44

APPENDICE

LA VERA ARISTOCRAZIA

(dall'inglese)

— Voi lo avete capito male, io credo; lo avete capito male, mio caro fratello è un uomo che ha certi pregiudizi molto radicati; e sarebbe difficile persuaderlo che persone della vostra classe e della sua possiedono frequentemente quelle qualità distintive di cui egli intendeva di rimanere il tentativo di indurre gli Inglesi a venire a casa sua. Ma prima di fare verun altro passo, si diresse al suo più caro amico e più fido consigliere: cioè la propria eccellente gentrice.

Nel riferire la propria storia, non tenne occulta veruna cosa. Parecchi, quando chiedono altrui un parere (a meno che non sia al medico o all'avvocato), tengono in sorbo qualche angolo panto che rende inutile il consiglio ottenuto. Ma Ugo era troppo saggio e troppo onesto per avere alcuna debolezza di questo genere; e la signora Davenport, in conseguenza, non fu seco meno sincera.

— Nulla mi sarebbe più caro — disse ella — che il vederti unito ad una donna di vostra scelta. Ma poche mi potrebbero

Il principe Gorciakoff crede di isolare e di umiliare l'Inghilterra, ma finora, non ci è riuscito, e ritengiamo che non ci riuscirà. Per soddisfare alle insidiose domande della diplomazia russa, l'Inghilterra dovrebbe assumere una parte che spetta all'Europa intera, dovrebbe risolvere separatamente una questione che interessa anche altre potenze. La politica dell'Inghilterra è, a nostro avviso, degna di una grande potenza, e crediamo col *Journal des Débats* che in questa politica sta oggi la guarentigia di interessi particolari e la difesa e il rispetto di interessi generali.

I telegrammi che pubblicano i giornali di Londra sono molti e piuttosto contraddittorii, ma però dimostrano una cosa: che la tensione è molto grande. Non crediamo col *Morning Post* che la Germania abbia dichiarato di intervenire se la Russia impadronisse all'Austria di proteggere i propri interessi; ma neppure merita d'esser segnalata la notizia del *Times* d'una lettera dell'Imperatore Guglielmo alla regina Vittoria. « Nei circoli ufficiali di Pietroburgo si crede che, se il Congresso si riunisse, la Germania adopererà tutta la sua influenza in favore della pace. » Così un altro telegramma al *Times*. Ma senza calcolare l'importanza di quel « se » o il fatto che il Congresso, non riunendosi, provocherebbe la peca fretta a lo scatenarsi della Germania di propositi e di arbitrii, di corruzione, di rivelazioni delle leggi, che solleverà un grido clamoroso di riprovazione, al quale la maggioranza della Camera non potè resistere. Ma chi ben ci guarda, troverà nella stessa maggioranza una stanchezza dei Ministeri e delle Commissioni, e delle vuote promesse, non mai seguite da fatti.

Come mai il ministero Cairoli non ha compreso quale significato del mutamento avvenuto, e persiste nella via tracciatagli da due ministeri Depretis di fare istudiare le questioni più urgenti e importanti da Commissioni di senatori, di deputati, d'impiegati, anzichè pensare di risolverle egli stesso? Quali argomenti più valevoli si potrebbero accora addurre dell'inefficacia delle Commissioni di quelli che ci portano gli esempi di due anni?

Noi non abbiamo mai applaudito alle nomine di Commissioni parlamentari fatte dal governo; non pochi degli scogli e delle irregolarità che si deplorano adesso provengono da tale metodo di esaminare le questioni, il quale attesta una deplorevole confusione fra le attribuzioni del Potere esecutivo e quelle del Potere legislativo.

Il ministero ha l'obbligo di presentare alle Camere le sue proposte. Le Camere discutendo, nominano delle Commissioni speciali per fare delle indagini e delle investigazioni; ma tali Commissioni non ricevono che una delegazione del Senato o della Camera, non sono che una rappresentanza della Camera o del Senato, nè dipendono in modo alcuno dal Potere esecutivo.

Le Commissioni nominate dal governo non sono parlamentari; hanno un carattere esclusivamente amministrativo, ma frattanto fatene le istituzioni, perocchè i senatori e deputati che ne fanno parte acquistano delle cognizioni che i loro colleghi non ebbero i mezzi di procurarsi, e si formano delle convinzioni attinte a discussioni parziali, e quando si presentano al Parlamento hanno già un'opinione decisa, che cercano di far prevalere, impondendosi agli altri con l'autorità della loro nomina e de'loro studi particolari.

Il ministero si eclissa e scade; ciò è di tutta evidenza, perciocchè in sostanza le proposte ch'egli presenta non sono cosa sua, non sono il frutto delle sue pazienti ricerche o delle sue convinzioni profonde, ma il frutto di altrui lavori, de' quali egli non assume che una irresponsabilità formale, e a cui ben pochi potrebbero attribuire qualche valore o dare un'importanza politica.

Non dovrebbe sorgere alcun quistione nè nel Parlamento nè nel paese, rispetto alla quale il ministero non sia preparato a dare una definitione. Buona o cattiva che sia, una definizione si deve proporre, ma proporre come il risultato delle proprie convinzioni, de' propri sentimenti, della pavigiacata propria; il Parlamento giudicherà poscia se sia da accettarsi o respingersi, restando sempre ad esso il diritto di giudicare inappellabilmente.

Invece a quale spettacolo noi assistiamo!

Il ministero Cairoli, appena costituito, corse a risolvere delle questioni urgenti ed anche intricate. Le principali riguardavano le condizioni di alcuni grandi comuni, la ricostituzione del ministero d'agricoltura e la soppressione del ministero del Tesoro, l'esercizio delle strade ferrate.

Per le due prime gli era ovvio additata la strada più piana e più semplice: proporre al Parlamento, rispetto a Firenze, un disegno di legge, fondato sui risultati delle inchieste anteriori; quanto al ministero d'agricoltura, e commercio e al ministero del Tesoro, arrogare i due decreti del 20 dicembre con altro decreto, riservandosi, ove avesse stimato opportuno, di proporre o lasciar proporre nella discussione del bilancio quelle modificazioni nelle attribuzioni dei due dicasteri, che gli fossero parse ragionevoli e più utili all'amministrazione. Dello strade ferrate non facciamo parola, perchè è chiaro che una risoluzione dovrà esser presa dal governo, dopo due anni di trattative, di componimenti e di accordi, che non approderanno a contro col la pubblica opinione ora inserta in tutta l'Italia.

Intorno alle due primo quistioni, gravissime in sè, il ministero non ha espresso alcun parere, nè ha presentato alcun disegno di legge, nè ha fatto alcuna proposta. Ma, oltre a ciò, ove la discussione, la voce..., il contegno, possono darne qualche cenno, l'indole di Maria Hargood dev'essere sì esemplare, quanto è nobile il suo genere di bellezza.

— Non vi fidate troppo alle apparenze, mio caro Hugo!

Non lo fo, madre! ed è perchè ebbi con qui a consigliarmi con voi. Può darsi che non trovi la donna della mia scelta nella nipote della signora Mezdows. Ma, se quella credenza *sarà scelta*, ciò tra la nostra classe... lo cercato e cercato e fino ad ora non ho ritrovato mai nulla che potesse apparentemente ragionevole.

— E nondimeno credo che fosta, ciò che ai suoi dire, innamorato parecchie volte!

— Parecchie... più forse che non pensiate. Io non sono stoico da saper affrontare con freddezza una bella faccia e delle maniere gentili. Ma quale fu il risultato? Ch'io ho seguito le incantatrici dall'una all'altra sala da ballo, in quel detestabile mercato di donne che ha luogo durante la stagione popolosa a Londra (e che, per quel che fa per vergogna ai mercati di schiavi di cui si ha cenno tanti milioni l'abolizione); e ... ho potuto dire: « Ecco la donna che sarà mia moglie! » Ho stesso e dell'ritrovato ... ste ricerche. Che ho ... madre? Vana stoltezza, o ... ce baldanza in coloro in cui avrei sperato poter ottenere una ... pegno per il ...

... ssuna considerazione ... ssuna ... ssuna ... ssuna

l'inquisitrice che si avvia all'epoca della guerra di Crimea, mi sembra che la spesa di guerra meno opportuna sia quella di pigliare molte, ma molte volte sola e che da ultimo rimane senza una decisione definitiva.

« Ora, milordi, vengo alla quistione in cui lo più esperienza. Nel caso d'una guerra contro la Russia, quali potenze avremo noi per alleate? Sarebbe intanto ridare dire con certezza quali non lo saranno.

« In Germania, per quanto concerne il governo, sappiamo bene del principe d'esso sentre simpatia evidente a paiese verso la Russia.

« Può darsi che questo non sia il sentimento della nazione tedesca e forse v'ha motivo di supporlo. Ma in ogni caso, tutto ciò che possiamo attendere dalla Germania è una neutralità e non certo aiuto.

« Quanto alla Francia, si può affermare senza la menoma esitazione che non v'ha un solo francese il quale sia disposto a soccitare la politica di una seconda guerra di Crimea. E un fatto che la guerra di Crimea non è mai stata popolare in Francia e ch'essa fu intrapresa dall'imperatore unicamente per scopi personali e dinastici e per rialzare col prestigio d'un'alleanza con noi. Ma quel regime è ormai crollato e tutti sanno che nell'attuale situazione politica, v'ha pochissime probabilità che la Francia si metta con noi per una guerra.

« Dalla Francia passerò all' Italia. Qui senza dubbio le circostanze sono molto differenti, ma il risultato, temo, è identico. La Sardegna nel 1854 si mi valorosamente ed energicamente agli alleati; essa era allora in quella condizione in cui ma politica avventurosa era popolare. Essa abbisognava di molte cose, ma era la Sardegna è assorbita dall'Italia. L'Italia è conquista e sod'Italia, la sua finanza sono dissestate e sono certo che nè il suo nobile animo, il ministero di cui esteri, se alcun altro, sotto gravi sgravare in una cooperazione militare dell'Italia.

« Rimane sesta dubbio un'altra grande potenza, cioè l'Austria. Ammettiamo pienamente che nella ricerca di un'alleanza sul continente, è a Vienna che dobbiamo rivolgere la sguardo. Ma, lo ripeto che francamente, dubito molto se ci converrebbe fidarci della cooperazione austriaca. (*Udite, udite*)

« Dico soltanto ciò che tutti sanno, affermando che i sbenti fra i tre imperatori sono molto stretti ed intimi. In secondo luogo, stanno contro l'Austria, essa esiste nella prima di assorbirsi in una politica avventurosa e difficilmente verrebbe ad una rottura colla Russia prima di esserti assicurata l'appoggio, ed almeno la neutralità della Germania. La sua popolazione infatti è divisa in molte razze e l'Austria è un paese in cui una sola campagna infelice può sfasciarla. Inoltre si deve ricordare di dissensi interni dell' impero. Senza dubbio i magiari hanno fatti simpatie pei turchi, ma gli slavi la pensano in modo affatto opposto.

« Vi sono poi gli austro-germanici i quali vogliono soltanto la pace. Con due nazioni indipendenti che hanno opinioni opposte, con un esercito di cui non si può fidarci per combattere gli slavi, colle finanze in una condizione tale che comprendo le notevoli difficoltà che dove superare per procurarsi i cuoppi e sei militari necessari alla prima mobilitazione delle sue truppe con tutti questi elementi di debolezza, l'Austria, mi sembra, non è un paese sul quale possiamo fare assegnamento. Di fatto, se posso sumulitiamo, sono lo credo io, che il governo austriaco sia almeno nelle sue disposizioni, rispettoso in vedete, e desideri via una forte potenza militare, le vorte divergono fra gli interessi austriaci e quelli che considerano come i suoi più sono tali, che, quand' anche essi considerino la pace la cosa più preziosa, sempre giungerà ad un compromesso colla Russia, per cui quell'alleanza sarebbe sciolta. Non crederei sicuro di avere l'Austria per alleata, sono i possiamo dichiarare la guerra senza di cosa? » (*Udite, udite*)

Il nobile lord passa quindi ad esaminare le probabili conseguenze d'una guerra intrapresa isolatamente dall'Inghilterra e dalla Francia, l'esempio della guerra franco-germanica del '70, guerra che fu ispirata soltanto dall'ambizione dell'imperatore e che ebbe termine colla terribile catastrofe che tutti conoscono. Quand' anche l'Inghilterra riuscisse vittoriosa, si potrà forse distruggere l'influenza russa in Inghilterra, Francia e Italia? Vinte molte dei successi militari che da identità di razza, comunanza di religione, tradizioni storiche di simpatia e d'odio comune contro il comune nemico.

Il nobile lord summarizza seriamente la governo e non intraprenderà una guerra che quand'anche vittoriosa, dovrà costare un debito che può ire 20 o 25 anni, come fu la guerra di Crimea. « A meno che non si siamo assolutamente costretti, noi opporremo ad una guerra che sia iniziata senza una scopo chiaro e preciso, coll'palazione pubblica divisa, e, secondo ogni probabilità, senza un alleato. » (*Applausi*)

DISORDINI A LOVANIO

Si legge nel *Nord*:

I cattolici di Lovanio avevano preparato per la scorsa domenica una dimostrazione ch'essi hanno voluto render importante con un appello alle Società cattoliche del distretto di Lovanio e più particolarmente al *Wire Signoren d'Anvers*, ostilissimi per il loro ardore nella lotta.

Verso la 3 pom., un corteggio, formato da tutte le Società intervenute alla dimostrazione, traversò la città. Il pubblico, desideroso passare queste corteggio senza proferire il più piccolo grido. Tuttavia la polizia di Lovanio, dopo l'arrivo del *Wire Signoren*, stava credendo di dover chiedere la presenza di un agente della polizia di Anversa. I *Wire Signoren*, avendo visto costui, si diedero ad ingiuriarlo, principalmente colle parole: « Voili le monchard! »

Il commissario aggiunto di Lovanio li pregò di circolare, ma nello stesso tempo egli fu preso, cacciato in un angolo e vestimenti si alzarono sul suo capo per batterlo. Egli corse di liberarsi dalla strette de' suoi aggressori, ma uno di questi lo percosse con un bastone piombato. Fortunatamente altri agenti accorsero in aiuto alla vittima di primo e più attentato ed arrestarono uno dei colpevoli.

La polizia fa *relativamente* costretta ad intervenire ed a richiamare i dimostranti all'osservanza dell'ordine. Il loro contegno obbligò l'autorità militare e il comando dei gendarmi a pigliare dei provvedimenti eccezionali.

I dimostranti si sparsero qulodi nei caffè frequentati dai loro amici e vi pronunciarono dei discorsi ingiuriosi per la Polizia. Sono stati fatti due arresti. E il contegno di tutta questa gente fece nascere delle inquietudini per la partenza del *Wire Signoren*.

L'autorità dispose le cose in modo che qualunque disordine nella stazione fosse impossibile. Mle le arrangiamenti furono spiegate dall'autorità nei distorni della stazione, i *Wire Signoren* e i loro amici di Lovanio s'imbarcarono e mandarono ogni altriore pensiero di dimostrazioni. Le sera passò in condizioni relativamente tranquille.

CONFERENZE E CONGRESSI

nell'Esposizione del 1878.

Il *Journal Officiel* ha pubblicato il testo del regolamento con cui si provvede alle Conferenze ed ai Congressi che si terranno a Parigi durante l'Esposizione del 1878. Le Conferenze potranno essere fatte in qualunque lingua e da persone di qualunque nazionalità. I Congressi non si terranno pubblici, dovendosi, per esservi ammessi, produrre un biglietto personale e consegnato dagli ordinari di ciascuna classe. Ogni Congresso avrà un personale di stenografi, mercè delle cure del Commissariato generale, ai fini della pubblicazione dei lavori di tutte le Conferenze e di tutti i Congressi. Questi rendiconti saranno in lingua francese.

Tutte le comunicazioni relative ai Congressi e alle Conferenze devono essere indirizzate al signor ministro d'agricoltura e commercio in Francia (segretariato della commissione centrale, palazzo di Flore, palazzo delle Tuileries). Però il governo *francese*, nella sua potestà non potrà ipetti i Congressi e le Conferenze, declina ogni responsabilità quanto alle opinioni che vi saranno espresse e quanto ai voti che vi saranno formulati ed alle risoluzioni che vi saranno prese.

MONUMENTO NAZIONALE

A VITTORIO EMANUELE

Oggi venne distribuito alle Camera il progetto di legge presentato dall'on. Zanardelli, ministro dell' interno, per la erezione di un monumento nazionale in Roma alla gloriosa memoria di S. M. Vittorio Emanuele II. Ecco la relazione che lo precede:

Signori,

Il presente di legge che il governo ha l'onore di presentarvi per un monumento nazionale a Vittorio Emanuele, si può dire più sentito dalla coscienza che dalla ragione. Al pbiiscite di dolore che accompagnò la morte del gran Re saginone, non si mutarà subito la sentenza, la riflessione, il giudizio di cui è circolo e di ogni parte d'Italia, e sorse questo monumento. Il genuino di origine e nella capitale del Regno ne determina il fine simbolo degno e perenne delle virtù del Re e delle imprese compiute col suo senno.

Perocchè questo è il carattere singolare del monumento a Vittorio Emanuele: nel momento il Re, cuoiando nella Piazza, più che un Re, un uomo che Piazza, più che un Re, un uomo che rappresenta la guerra sensa di cuor, e l'indipendenza d'Italia tutta, del Parlamento al quale il Re, cuoiando nella

La sorpresina è approvata.

Pausa. La discussione continuerà domani.

L'on. Indelli chiede d'interpellare i guardasigilli sul modo con cui il governo intende sciogliere la riserva dell'art. 18 della legge sulle guarentigie, relative alle proprietà ecclesiastiche

Cotronei risponderà la occasione della discussione del bilancio della giustizia.

La seduta è sciolta a ore 0 45.

Domani sedute a ore 2.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Nella seduta del Consiglio comunale di 24 scorso mese fu approvata la proposta che stanziava una somma di danaro per la festa nazionale dello Statuto.

Sappiamo che ora dipende dalla Giunta lo stabilire che sia da questa somma prelevata una parte per destinarla al divertimento della Girandola, appiccando razzi relativi ai romani ed al Faro civico.

Quando si è trattato di sopprimere la corsa de' barberi, giustamente opposimo essere un divertimento grande al popolo, non abbiamo esitato ad adoperare, per quanto era in noi, perchè si abbandonasse questa vecchia usanza medioevale; ma non possiamo dissimulare il rincrescimento che proviamo in vedere sfumare anche la Girandola.

Nello spettacolo della Girandola, oltre alla soddisfazione del popolo, v'è la parte artistica, e se l'arte piccola cede in fatto di progressi, le deve in gran parte alle nostre numerose Girandole, delle quali, da Michelangelo in poi, molti valenti architetti hanno disegnato i originali disegni.

Se, dunque, tra le poste non avrà trovato posto la Girandola non vuole affanno, sebbene, assolta con piacere a modicissima spesa.

Come abbiamo già annunziato, domani alle 12, nella chiesa di S. Ignazio, avrà celebrata la cerimonia funebre in suffragio, in Comune del rev. P. Secchi.

Questa mattina, nella chiesa di S. Andrea delle Fratte, ebbe luogo la vestizione religiosa di Mario Morisoni, la cui famiglia è molto nota in questa città.

Il prof. Edoardo Müller, scultore dell'Accademia di S. Luca, terrà esposte nel suo studio alla passeggiata di Ripetta, n. 16, un gruppo monumentale rappresentante *Eva ed il suo figliuolino*.

Lo studio resterà aperto al pubblico nei giorni 15, 16 e 17 corrente aprile, dalle 3 alle 5 pom.

L'on. Berti prosegue oggi, nella sua lezione presso la R. Università, l'analisi delle romane negli scrittori di diritto, e più particolarmente nel Petrarca e nel Boccaccio. Costituevano allora, insieme colla cultura classica, che era rappresentata dai nostri massimi scrittori, due altri cenni di cultura: la provenzale e la religiosa. Nella provenzale nulla vedevasi di prettamente Roma. Questo pensiero, ad ogni modo, preoccupò, per alcun verso, la cultura provenzale, che, a ragione della sua soluzione, abbandonata alle proprie *fanes*, nacque in parte di vigoria traendo da altre culture precedente o più antica o più compiuta, dando luogo, si estinse rapidamente.

Nella cultura religiosa, invece, riplende sempre vedere Padri di Roma, ma è una Roma diversa dall'antica, la capitale del mondo cattolico, ed è la Roma cattolica pagana, che gli spiriti più eccelsi del cristianesimo *Ricordano* più che adorano. Vi è contrasto una reazione violentissima, fonda, contro alla Roma pagana, contro ai suoi modelli e demolili influssi, contro ai suoi ideali terreni; veggonsi, a me' d'esempio, fra Jacopone da Todi e Santo Caterina.

L'on. Berti notò che a mio re stato questa cultura, se avesse soppiantato ed assimilato la cultura classica, avrebbe voluto la potenza e il cuore della vita, e il progresso civili, che oggi vantiamo e che null'è universalmente superbi, furono figli della cultura classica, da quale cultura classica che a somma interpreti e propagatori ne furono medesimi nomini, che fondarono la lingua volgare. Contuttociò non debbiamo riguardare soltanto come liberali. Il suo peggior titolo hanno essi alla nostra riconoscenza, avendo iniziato un nuovo periodo storico non meno lungo e non meno glorioso del passato che per la gloriosa fecondità ed.

Quindi l'on. Berti, colla sua parola semplice e chiara ed efficacissima, dalla quale non lecena numerosi uditori, rendevano gli studi, descrisse il modo tenuto dal Medio di Roma nel suo sviluppo e sviluppo oppo e ristoratori della cultura classica, e come oppure primieramente come la città degli uomini di mezzo-mondo virtù poi come la legislazione e domestico del mondo, insieme, come letteratura, come arte, come filosofia. Per la qual cosa se ne ricercano le ragioni e se ne fanno scoprire la bibliografia per lo più, per lo più, per lo più,

MALATTIE SEGRETE - MALATTIE DELLA PELLE - ARTRITI CRONICHE

Cura radicale — Effetti garantiti col **LIQUORE DEPURATIVO** di **PARIGLINA** del professore **PIO MAZZOLINI** di Gubbio (Umbria), ed ora preparato dal figlio **ERNESTO** unico erede del segreto per la fabbricazione (Brevetto del R. Governo Adottato in moltissimi Ospedali e Cliniche d'Italia ed Austria). Mille documenti.

40 Anni di esperienza.

FANO — Molto volte ho trovato nella mia pratica medica al *Liquore di Pariglina* e debbo in verità lodarmi di tale efficacia di questo rimedio nelle *affezioni erpetiche e scrofolose* e di più in molti casi in *sifilide*, e in quelli non solo ove il detto liquore esercitava il semplicissimo effetto depurativo del sangue, ma altri antisifilitici avevano mancato di effetto.
Fano, 10 novembre 1877. Prof. L. Malagodi.

PERUGIA. — Il liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio è da parecchi anni *per me esperimentato*, e trovato efficacissimo specialmente nelle *Lue terziaria*, nelle *antiche affezioni artritiche erpetostrofe* ed in molte *discrasiche*. — Io vidi sempre agevolmente tollerata anche negl'individui più delicati... E a dovermene lodare al sig. Mazzolini per la cura da lui datami indagini e fatiche verso alla *terapeutica* tuttora con utile e comoda preparazione che a quest'ora gode a ben a diritto la stima dei più colenti pratici.
Prof. G. Magherini.

ANCONA. — Spesso ho usato nella mia pratica medica il *Liquore di Pariglina* dell'egregio signor *Pio Mazzolini*, e l'ho rinvenuto utilissimo nei *reumatismi* e nell'*artrite cronica* nelle *affezioni della pelle*, in qualsiasi grado della *sifilide*. Che se si vuddetti pregi aggiungasi nello stesso tempo la facilità di amministrazione, la non dubbia punta di assenza assoluta quasi preso ragione superiore in virtù a quanti altri mai rimedi i più celebrati ogni trovansi che sono costituiti da quello stupendo farmaco che è la salsapariglia.
Prof. A. Mastrigli.

ASCOLI. — Dichiarazione i sottoscritti di avere *esperimentato efficace e vantaggioso il Liquore di Pariglina* del prof. Mazzolini di Gubbio, quale *depurativo del sangue*. Questo medicamento di facile amministrazione si osserva utile specialmente nelle *cronicho, artritiche sifilitiche ed erpetiche* cutelli ad altri simili.
Ascoli Piceno, gennaio 1863. Dott. Olivi — Dott. Pasquali.

AREZZO. — Io non pochi casi di *Sifilide* ed in non poche *eruzioni cutanee* specialmente nelle *erpetiche* ho esperimentato il liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio e sempre ne ho ottenuti felicissimi risultati.
Arezzo, 17 marzo 1876. Dott. G. Zadelli

OBVIETO. — Eguale certificato in data febbraio 1869 del distinto Prof. F. Renzi

MACERATA. — Splendida attestazione dell'illustre Prof. S. Silvani. (5)

Vendesi in Bottiglie da L. 12 e L. 6. — Non si confonda con altre specialità di nome consimile. — Guardarsi dalle contraffazioni. — Per le commissioni dirigersi al **Ernesto Mazzolini** R. Farmacista in **Gubbio** (Umbria) (sconto d'uso) — Depositi: **Firenze**, Farmaci. Forini. — **Roma**, Farmacia Ottoni e Ufficio di Pubblicità A. Taboga, piazza S. Claudio, 94. — Torino, Mondo. — Livorno, Dunn e Malatesta. — Perugia, Farmacia San Martino. — Bologna, Veratti — Firenze, Forini — Ferrara, Navarra — Genova, Bruzze e Mojon — Macerata, Angeletti — Milano, A. Manzoni e C. — Napoli, Cannone e Curti — Novara, Costa — Ravenna, Montanari — Pavia, Ismoli — Rimini, Legnani — Palermo, Ruzzolino — Messina, Cananzi — Venezia, Böttner — Terni, Ceraffagli ed Albisini — Ancona, Sabbatini e C. — Ascoli, Pascali — Fermo, Palmieri — Iesi, Spinaci — Lugo, Fabri — Pesaro, Landini — Siena, Parenti. — Pisa, Carrai. — Arezzo, Cecchecelli. — Lucca, Guidi ed in tutte le principali Farmacie.

REGIO MANICOMIO
DI ALESSANDRIA

È aperto il concorso per titoli al posto di Medico Assistente collo stipendio di L. 1800 esenti la ritenuta per tre che zza mobile e con alloggio. — Rivolgere domanda e documenti alla Direzione entro il 31 Maggio p. v. — Le attribuzioni e gli obblighi possono rilevarsi presso la Segreteria dello Stabilimento.

MARGINATURA TIPOGRAFICA
della fonderia di MARIANO RICCIONI

Questa nuova macchina è una delle migliori fra le tante che oggi si producono, sia per la solidità che per la qualità del metallo in cui è fusa, tanto per perfezione che ha raggiunto tanto nella forza di corpo, quanto nelle sue due lunghezze.
L. 150 e 340.
Deposito in ROMA, presso il Sig. Cesare Ciapetti, Via del Seminario, N. 87.

Brillantina Verificheuta
per dare al capello alla domenica

Seguendo un semplice e quasi pedestre sistema di fare la nostra brillantina, e scelta e fina bambagia o cotone come reparano di tutto. Questa brillantina è utilissima a tutte le famiglie ed imperciò è un vero articolo.
Vendesi alla scatola L. 1.
L. [illegible] di porto nel Regno.
Rivolgersi all'agenzia Taboga, Piazza S. Claudio 94.

SILICATO DI POTASSA

Il più adatto per accomodare ogni sorta di pietre, porcellane, terraglie e di ogni genere consimile. Esso si adopera a freddo, e tutta applicando pochissimo sopra l'oggetto che si vuole accomodare, ed acquista con forza vetrosa talmente tenace da non temere più.
Prezzo di flacone, cent. 80.
Vendesi in Roma all'Agenzia A Taboga, Piazza S. Claudio 94.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE ristituita a tutti senza mettere senza purghe ne spese, mediante la deliziosa **Farina di sa.ute Du Barry di Londra**, detta.

REVALENTA ARABICA

La Revalenta in vendesi: 1/2 di kil. L. 2 50; 1/2 kil. L. 4 50; 1 kil L. 8; 2 1/2 kil. L. 19; 5 kil. L. 40; 12 kil. L. 78.
Biscuit di Revalenta di mandorla da 1/2 kil. L. 4; da kil. 1 lire 8.
La Revalenta al Cioccolato in Polvere si in **scatole di latta**, per 24 tazze L. 2 50; per 94 tazze L. 4 50; per 48 tazze L. 8; per 192 tazze L. 16; per 288 tazze L. 24; per 576 tazze L. 36.
In **Tavolette**, per 12 tazze L. 2 50; per 24 tazze L. 4 50; per 48 tazze, 8 lire.
Casa **Du Barry e C.** (limited) n. 2, via Tommaso Grossi **Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri stranieri, in Roma N. Sinimberghi, farm. sulla Longaretta Romana, via Condotti — Gio. Baker, farm. inglese, 48 Piazza di Spagna — G. Bee 118, via Frattina — Paoli Gaetani, negoziante, 20 Corso — Bertuzzi, Parco via di Ripetta 98 bis — Strazza e figlio, Farmacisti Ripetta se — A. Dante Ferroni — Francesco Valli — Rudolfo Marignoli Speziale Archivio piazza Montecitorio 116 — W. Lowe, farmacista piazza di Spagna — Bergamaschi, e Borioni, via delle Muratte 10,11,12.
Vinne malattia rendere alla Salute **Revalenta**, la quale guarisce senza medicine la gotta la renella, gastrite, gastralgia, costipazione, acidità, flatuosità, nausea, vomiti, mali di capo, diarrea, tosse, asma, ebbrezza di petto, della gola, del naso, della voce, dei bronchi, della vescica, del fegato, alle reni, agli intestini, stomaco, cervelli e del sangue; il suo *eccellente* effetto *ne* è certo.
Num. 80,000 cure, rilevate a mani attestazioni e compresovi quelli di molti medici, del dura di Pitchow, di cardinali la marchesa di Brisac, ecc.
Ouvrage Dieta.

Padova 26 febbraio 1878
In omaggio al vero e nell'interesse dell'umanità devo testificarle come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed intestinale grave, ostinatissima, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto mettevano in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa **Revalenta Arabica**, racquistò la perduta forza, mangiò con sensibile gusto, toll-ordinarie, ed attualmente godendo buona salute.
In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi
Devotissimo
Giulio Cesare Non. Mesotto
Via S. Leonardo N. 4732

Cuneo, 71,1874. — Tengasi Sicilia 18 aprile 1868.
Da molti anni mia moglie è stata assalita da un forissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi un forte polipo al cuore e da altre ordinarie gravidezze, tanto he non poteva più in nessun modo salire in sella grande più era tormentata da durante insonnie e da continue tossacene di respiro che la rendevano inoltre di più leggera lavora donna non fare mentre non ha mai potuto di ricorrere a far uso e della vostra *Revalenta Arabica* in otto giorni spari la sua gravezza, donne tutte le notti intere, fu la sua bevanda ristoratrice, e ripreso perfettamente vigorità.
Affabilio La Farina. (4)

LA VERA
FARINA LATTA NESTLÈ
alimento completo dei bambini
la sola base al latte intero
Gran. diploma d'onore
Vendesi all'Ufficio di Pubblicità A. Taboga Piazza S. Claudio 94, ROMA.

Tipografia dell'*Opinione* diretta da C. Corbucci

PER SOLE LIRE 32
ALTRI
REMONTOIRS IN METALLO BIANCO O DORATO
a Lire **22.**

ELEGANTI REMONTOIRS
in
ARGENTO
GARANTITI
Perfezione garantita.

Spedizione in tutto il Regno per posta franca raccomandata contro invio dell'importo aumentato di lire 1 50 ciascun remontoirs.
Dirigersi all'Ufficio di pubblicità A. TABOGA, piazza S. Claudio, 94, ROMA.

NEOCINA MIRACOLOSA Balsamo di Vita dei frati del Monte Athos.
Non have *rivali*, *Pompe*, *Cleone*, *Pistole*, *Cancro*, *Ferite*, *Erpete*, *Pedagra* ecc. ecc che nella Pace di questo benefico composto non *curasi grandi soffrire e giovigione*. Applicandosi essa pure con *incontestabile* vantaggio a qualunque malattia della pelle, tanto dei fanciulli che degli adulti, si rende perciò *in ogni malattia* un ottimo *specifico*.
Scatola con istruzione L. 2, per ferrovia centesimi 50.
Dirigersi in ROMA all'Ufficio di Pubblicità A. Taboga piazza S. Claudio 94

OLIO DI FILADELFIA
Questo prezioso olio ha il vantaggio di conservare costantemente la tinta naturale dei capelli.
Prezzo L. 1,50 in flacon.
Deposito presso l'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma.

PRIMA ED UNICA FABBRICA ITALIANA
DI
MACCHINE DA CUCIRE
HOWE
della Ditta - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO
CORSO MAGENTA, N. 48

Le *Macchine del Sistema « HOWE »* dopo 30 anni di continuo successo in tutto il mondo sono oggi ancora le migliori per perfezione di cucito e lunga durata di servizio.
S'istruiscono i signori Compratori a voler preferire sulle macchine la marca Meraglia, eleganti ognuna la Ditta Costruttrice di voler rivendere se non macchine sotto marca stessa.
Modello grande per Sarti, Cutenai, Cappellai, Sellai ecc.
Modello piccolo a universale per famiglia.
La Macchina HOWE — nuovo ITALIA, come interamente fatta in Milano rivolta [illegible] Europe [illegible] le migliori di straniere prodotte [illegible] e perchè fatte [illegible] sensibilmente meno.

Premiate Grande medaglia d'oro
16,600 fr. cts.
QUINA LAROCHE
ELIXIR VINOSO
Fabbrizugo, Aperitivo.
Questo Elisir vinoso, costituito la totalità dei principii della China chinina. Efficacissimo contro febbre intermittenti, ferocia, perdizioni, mancanza di forze, anemia, etc.
QUINA LAROCHE
FERRUGINOSO
Contro le povertà di sangue, consegnenze di parto, clorosi, fanciulli deboli, convalescenze, etc.
(Estratto la Pepsina)
Laroche
PARIS, 22, rue Drouot.
Milano, LAZZONI e C.
Vendite in Roma nelle farmacie Gualtiero Merigucci, Domenico Gionori, G. Berretti, Domenico Bonati, Pietro Corsi.

Chi desidera *impiegarsi* a qualunque titolo in una posizione, si *abboni* al diffusissimo periodico mensuale *Annunziatore Generale*, *Milano via Lentasio*, 3, che pubblica dal 1873 *tutte le serie di concorsi* governativi. *Anno L. 5. sem. L. 3. Tutti i Caffè e Circoli di lettura devono ricevere esemplari nell'interesse di molti loro soci.* Un numero *gratis a richiesta.*

MOLINI DA PEPE
Macinano completa polvere nera per caccia, ed ogni 3 pepe sempre fresco.
In legno lucido Lire 5.
Spedizione per ferrovia porto a carico del committente.
Vendibili presso l'Agenzia A. Taboga, piazza S. Claudio, 94.

Società Rubattino
SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Bombay** (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, a mezzodì, toccando Messina, Catania Porto Said, Suez e Aden.
» **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 5 1/2 pom., toccando Messina.
» **Cagliari** ogni venerdì a mezzogiorno. (Coincidenza in Cagliari alla domenica col vapore per Tunisi)
» **Genova** toccando Livorno, tutti i lunedì alle ore 6 sera e tutti i mercoledì alle ore 10 pom.
» **Messina e Catania** tutti i giovedì alle 5 1/2 sera.
» **Singapore e Batavia** toccando Porto Said, Suez, Aden, Galles, trimestrale dal 3 gennaio 1878 a mezzodì.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portoferraio** ogni mercoledì alle 6 pom., toccando Maddalena.
» **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica alle 8 ant.
» **Genova** ogni lunedì alle 10 ant. e martedì alle 5 1/2 pom.
» **Cagliari** ogni lunedì alle 6 pom. (toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli) ed ogni mercoledì all'una pom. direttamente.

PARTENZE DA LIVORNO

Per **Napoli** ogni martedì a ore 9 pom., venerdì alle 6 sera ed il 25 d'ogni mese a mezzodì.
» **Tunisi** Malta e Tripoli ogni venerdì a mezzanotte, toccando Cagliari.
» **Cagliari** martedì alle 8 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzanotte direttamente e tutte le domeniche a mezzanotte toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli.
» **Civitavecchia** tutti i martedì alle 8 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
» **Portoferraio** ogni giovedì alle 8 1/2 pom. direttamente, ogni martedì a mezzanotte, toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant., toccando Bastia e Maddalena.
» **Bastia** ogni domenica alle 9 mattina.
» **Genova** ogni martedì alle una ed alle 9 pom., mercoledì alle 8 ant., e alle 9 pom., giovedì alle 9 pom., venerdì e sabato ore 1 pom.
» **Maraglia**, toccando Livorno, tutti i lunedì all'una pom.
» **Maddalena** tutti i martedì a mezzanotte toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
» **Portoferraio** tutte le domeniche alle 11 ant.
» **Principato Toscano** (Gorgona, Capraia, Portoferraio, Pianosa e Santo Stefano) tutti i mercoledì alle 8 ant.

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:
In GENOVA, alla Direzione — In ROMA, all'Ufficio della Società, piazza Montecitorio — In CIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — In NAPOLI, al signor F. Perret — In LIVORNO, al signor Salvatore Pallini.

TELEFONO
APPARECCHIO ACUSTICO

Per mezzodì questo apparato facilita nelle istruzioni delle sue brasse si trasmette la voce ad una distanza di 100 metri e più. Nessuno saperemo lo hanno provato. La sua semplicità e l'economia del prezzo lo hanno fatto già adottare da diversi uffici e case particolari.
Prezzo di ogni apparecchio completo in apposita scatola L. 5.
Dirigersi all'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94, Roma, che lo spedisce per ferrovia contro invio dell'importo.

APPARECCHIO GAZOGENO BRIET
CON BREVETTO S. G. D. G.
per far da sè l'acqua di Seltz, Vichy, Soda, Vino spumante, ecc.

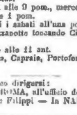
Il 900 o approvato dall'Accademia di medicina.
Col mezzo dell'Gazogeno Briet, oggi così con-sciuto e riuscente si può preparare da se all'istante e con minima spesa dell'eccellente e salubre Acqua di Seltz, o tutte le qualità di bibite gazzose consimili.
900 impiegato negli Ospitali di Parigi.
Nelle principali città italiane il Gazogeno Briet si trova in vendita in tutte le buone case di droghieri e di chincaglieri di Parigi.
Esigere la marca di fabbrica qui sotto.
Mandatari, fatte, ingegnere meccanico, rue da Chateau d'Eau, N. 72, Parigi.
Vendita in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, N. 16.
(2)

AMARO MAJELLA
PREPARATO A SPOSTAMENTO A VAPORE
Specialità di Giulio Baratucci
CHIETI (Abruzzi)

Questo prezioso ed igienico Amaro, composto esclusivamente delle tante rinomate erbe e radici aromatiche del Monte Majella, difficile meravigliosamente dagli altri elixir che trovansi in commercio, in grazia del suo metodo di preparazione.
Esso speciale proprietà di sanare gl'incomodi del fegato e della milza, di guarir-i catarri delle stomaco e dalle dispepsie, e cura radicalmente le emorroidi non fluenti. Si prende tutte le mattine alla prima'ora, come cura, alla dose di un bicchierino da vino, ed in qualunque ora del giorno se si avesse calmato di stomaco, dolori via reali o digestione stentata. Si leve in quantità troppo liquido e amarezza di bocca specialmente dopo pasto sospeto, lasciando lungamente in bocca specialmente dopo pasto.
Per le commissioni rivolgersi al rabbronnato, Largo S. Domenico N. 1, 2, 3, 4, e 5.
Per ogni bottiglia di litre L. 3, 50.

APPARECCHIO
per la fabbricazione dell'acqua di Seltz
Siltogene sistema Lhote

Quest'apparecchio è semplice, solido e facile a maneggiare ed a trasportare.
L'acqua di Seltz si può ottenere istantaneamente. Nè metallo nè gomma in contatto coll'acqua. Nessun imbarazzo per aprirlo e chiuderlo.
Risulta e garantito
Prezzo Lire 10 con istruzione.
Spedizione a mezzo di ferrovia contro vaglia postale ostensivo di lire 1 per imballaggio. — Dirigersi in Roma presso l'Ufficio di Pubblicità A. Taboga, Piazza S. Claudio, 94.



"Perfezione"
Ristoratore Universale dei Capelli
DELLA
S.A. ALLEN
Un nuovo nuovi di dare ai capelli un [illegible] e [illegible] grigiezza, e [illegible] nuovo vita, accrescimento ed [illegible] la loro [illegible] La sua azione è pronta [illegible] [illegible] [illegible]